

EDILIZIA SCOLASTICA. Pronto il piano triennale del Governo

Trieste e Udine “fidanzate”

**IL MINISTRO PROFUMO PARLA DELL'UNIONE DEGLI ATENEI
VISITA CON I MINISTRI DELL'INCE PER STRATEGIE COMUNI**

► Vertice a Trieste per i ministri dell'educazione e della ricerca dei sedici paesi dell'Iniziativa Centro Europea (Ince), per discutere strategie comuni per lo sviluppo. Il Ministro Profumo ha voluto sottolineare come: «il Governo italiano creda fortemente all'efficace ruolo che l'Ince può avere nel promuovere la cooperazione regionale, essenziale per l'integrazione europea, in particolare - ha aggiunto Profumo - il Friuli Venezia Giulia, è attiva, con il supporto di Elettra, per sviluppare la macroregione Adriatico Ionica e per connetterla al Baltico e alle regioni danubiane». Il presidente Renzo Tondo ha detto che la Regione è pronta ad accogliere la sfida ricordando come sul territorio siano presenti realtà all'avanguardia. Il ministro Profumo ha anche parlato dei ta-



TRIESTE. Francesco Profumo

gli, dicendo che non vi saranno grazie a una politica attenta verso la qualità e la valutazione della ricerca mentre nel prossimo piano triennale per il finanziamento delle università in Italia “ci sarà una linea prioritaria” sulle unioni e federazioni degli atenei. Le università del Friuli Venezia Giulia, inoltre, «sono di gran-

de interesse, sono cresciute separatamente, stanno fidanzandosi» ha commentato Profumo «credo molto nell'autonomia responsabile, sono le autonomie che devono decidere. Il Governo può dare degli indirizzi e nel prossimo piano triennale ci sarà un indirizzo strategico, quindi anche risorse, per le federazioni e le unioni». «Abbiamo pubblicato l'anagrafe dell'edilizia del Paese, individuando quelli che sono gli elementi di debolezza nelle diverse strutture. Adesso stiamo lavorando per andare a individuare un Piano che ci consenta di fare gli interventi. Il piano sarà sviluppato con gli enti locali «perché - ha indicato il Ministro - il patrimonio edilizio è di proprietà dei Comuni e delle Province, quindi bisogna fare attenzione che ci sia una connessione con il territorio».